

**Turin Baroque Music festival 2025 - XI Concerto****Scarlatti 300**

Torino, Chiesa dello Spirito Santo – Martedì 07 Ottobre 2025, ore 20:00, dialogo; ore 21:00, concerto

PROGRAMMA

Alessandro Scarlatti da *"Cain, over il primo omicidio"*, oratorio per Soli, archi e basso continuo
(1660-1725) *Dalla mandra un puro agnello*, aria di Abelle

Clori mia, Clori bella, per Soprano, flauto e basso continuo

Sonata à quattro dal Concerto Grosso n°3

da *"Cain, over il primo omicidio"*, oratorio per Soli, archi e basso continuo
Ti risponde il ruscelletto, aria di Abelle

Sonata n°7 per flauto, archi e basso continuo

Ardo è ver per te d'amore, per Soprano, flauto e basso continuo

da *"Cain, over il primo omicidio"*, oratorio per Soli, archi e basso continuo
No, non piangete il figlio ucciso, aria di Abelle

SOLI ED ENSEMBLE STRUMENTALE DELL'ACADEMIA DEL SANTO SPIRITO

Francesca Idini, soprano

Manuel Staropoli, flauti

Alessandro Conrado, Paola Nervi, violini

Fulvia Corazza, viola

Massimo Barrera, violoncello

Roberto Bevilacqua, contrabbasso

Luca Ronzitti, cembalo e direttore

Introduzione al concerto a cura di **Orlando Perera** dell'*Istituto per i Beni Musicali in Piemonte*, in dialogo con gli esecutori.

NOTE AL PROGRAMMA

Quando a compiere gli anni sono personaggi come Alessandro Scarlatti riesce davvero complesso formare programmi che diano piena contezza dello stile e della produzione. Tra i capostipiti della Scuola Napoletana, egli diede contributi in pressoché tutti i campi della musica, per il teatro e da camera, vocale e strumentale, sacra e profana.

L'Accademia del Santo Spirito, per commemorarne i 300 anni dalla morte, ha scelto di dedicargli un concerto con due belle cantate da camera originali per Soprano e flauto - di rara esecuzione - inframezzate da due brani strumentali che dimostrano la diffusione della sua musica tra i contemporanei: una *Sonata a quattro* - frutto di una riduzione coeva operata dall'editore inglese Benjamin Cooke a partire dal Concerto grosso n° 3 - e la *Sonata n°7* per Flauto, 2 Violini e basso continuo testimoniata in un manoscritto conservato nella Biblioteca del Conservatorio di Napoli. Agli estremi e al centro, tre arie del personaggio di Abelle tratte dall'oratorio *"Cain, over il primo omicidio"*.

Luca Ronzitti

CURRICULA

Francesca Idini

Nata nel 1997, inizia il suo percorso musicale a sei anni con lo studio del pianoforte e con il Coro di Voci Bianche del Teatro Regio di Torino, partecipando a diverse produzioni sinfoniche e teatrali, sia come corista che come voce bianca solista. Nel 2016 è ammessa al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino dove comincia a studiare Composizione con Orazio Mula, diplomandosi con 110 e lode. Ha iniziato a studiare vocalità con il mezzosoprano Rossella Giacchero e si è poi diplomata di canto lirico al Conservatorio di Torino con Silvana Silbano e di Musica Vocale da Camera con Erik Battaglia. Ha collaborato con Claudio Fenoglio ed il Trio Martinale, con i quali ha inciso il disco "Sundial's Time", con Jean Tubery, Carlo De Bortoli, l'Orchestra Melos e Sm@rtOpera. Nel 2023 si è esibita in Francia per il "Grand concert d'été" nella cattedrale di Chambery ed all'interno del festival "Nuits Romantiques" a Aix-Les-Bains, eseguendo anche un brano di sua composizione. A Torino ha partecipato al Concerto Straordinario dedicato a Bruno Caccia, accompagnata da un'orchestra formata da studenti e da maestri dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e del teatro Regio di Torino. Nel 2024 ha inciso il disco "My memories" per la casa discografica Da Vinci Classics, con Erik Battaglia (Pianoforte) e Letizia Gullino

(Violino), che include musiche di G. Martucci e di F. P. Tosti. Attualmente canta nel Coro Giovanile Italiano, diretto da Marco Berrini e Filippo Maria Bressan; e nel Coro da Camera di Torino, diretto da Dario Tabbia, con il quale ha inciso due dischi e vinto il Concorso Polifonico Internazionale Guido d'Arezzo nel 2023. Fa parte del Coro della Fondazione Guido d'Arezzo, con cui nel 2024 ha collaborato col M. Donato Renzetti. In veste di compositrice ha collaborato con diverse rassegne musicali piemontesi, la sua musica è stata più volte pubblicata da Feniarco Edizioni Musicali e nel 2023 un suo brano per coro e orchestra è stato scelto fra i quattro finalisti al Concorso Internazionale di Musica Sacra "Fernando Rielo" di Madrid.

Manuel Staropoli

Manuel Staropoli si è diplomato in Flauto Dolce al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste con Stefano Casaccia, perfezionandosi con Lorenzo Cavasanti, ed in Flauto Traversiere al Conservatorio "G. Verdi" di Torino con Francesca Odling; ha inoltre seguito seminari e masterclass con Kees Boeke, Walter Van Hauwe e Barthold Kuijken. Ha collaborato inoltre con flautisti e artisti di fama internazionale quali Dorothee Oberlinger, Maurice Steger, Gudrun Heyens, Dan Laurin, Pamela Thorby. Ha studiato anche Oboe barocco con Giovanni Caviglia e Paolo Faldi, specializzandosi inoltre nell'esecuzione con strumenti a doppia ancia del rinascimento come cromorni e bombarde. Si è esibito come solista, in formazioni cameristiche e orchestre, in oltre 1000 concerti in Italia e all'estero partecipando a importanti rassegne concertistiche e festivals internazionali (Festival van Vlaanderen; Teatro Alla Scala di Milano, Early Music Festival di Greenwich – London, etc...) e per gli Istituti italiani di cultura all'estero (Londra, Amburgo, Wolfsburg, Madrid, Bratislava, Osaka). Solista dell'Accademia del Ricercare, collabora con l'Orchestra barocca e l'orchestra sinfonica dell'Orchestra Sinfonica di Milano, il Pomo d'oro, I Sonatori della Gioiosa Marca, l'Orchestra Montis Regalis, Collegium Pro Musica, il Coro Maghini e l'Accademia del Santo Spirito di Torino. In qualità di flautista e recentemente di compositore ha partecipato alle registrazioni di tutti i CD della Heavy Metal Band Rhapsody of Fire distribuiti in tutto il mondo. Ha inciso per le case discografiche Sony, Decca, Glossa, Erato, Stradivarius, Tactus, Amadeus, Brilliant Classic, Dinamic. Con le incisioni "Vivaldi, Sonate a Tre" e "R. de Visée, La Musique de la Chambre du Roy – Vol 1" si è aggiudicato 5 stelle sulla rivista Diapason, mentre ha ottenuto il Diapason D'or partecipando all'incisione "Il flauto Veneziano" per l'etichetta SONY, collaborando con Dorothee Oberlinger. Sempre per Brilliant ha registrato l'integrale della musica da camera di R. de Visée. Si occupa della rubrica intitolata "Flauto Dolce & Dintorni" sulla rivista trimestrale per Flauto FaLaUt. Ha tenuto Masterclass e seminari sul flauto dolce, il traversiere e l'interpretazione della musica antica presso la "MusikHochschule" di Mannheim e Duisburg-Essen (Germania), Royal Academy of Music di Londra, l'Università "Béla-Bartòk" di Miskolc (Ungheria), la "Musikschule" di St Georgen im Attergau (Salisburgo), e presso la Landesmusikschule di Linz (Austria). Dal 2005 è direttore del "Corso Internazionale di Musica Antica" dell'accademia del Ricercare in Piemonte, il quale da svariati anni ospita docenti tra i più qualificati nel panorama della musica antica. È stato docente presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto (TV), il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari, il Conservatorio di Genova "Niccolò Paganini" e il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza. Attualmente insegna Flauto Dolce presso il Conservatorio "G. Tartini" di Trieste e Flauto Traversiere presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino.

Alessandro Conrado

Nato a Torino nel 1969, si è diplomato in violino nel 1990 presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino sotto la guida del Maestro B. Landi. Ha frequentato il corso triennale di perfezionamento tenuto dal M. Cristiano Rossi presso l'Accademia di Perfezionamento di Imola; ha seguito Master Class tenute dal Maestro Franco Gulli e per quanto riguarda la musica da camera ha partecipato ai corsi di perfezionamento del Giovane Quartetto Italiano e del Trio Tchaikovsky. Ha collaborato con orchestre di Torino (Orchestra Sinfonica della RAI, Orchestra del Teatro Regio, Orchestra Filarmonica di Torino, Stefano Tempia, Orchestra Filarmonica '900, Orchestra da Camera Archi, Milano (Orchestra del Teatro alla Scala, Orchestra Milano Classica), Bergamo (Orchestra Sinfonica del Teatro Donizetti), Brescia (Orchestra del Festival Pianistico A.B. Michelangeli), Cagliari (Orchestra Stabile del Teatro Lirico) Bolzano (Orchestra Sinfonica Haydn). Dal 1992 ha approfondito lo studio della prassi esecutiva barocca frequentando i corsi di formazione barocca dell'Accademia del Santo Spirito e successivamente collaborando con ensemble barocchi quali: "Accademia del Santo Spirito", "Accademia dei Solinghi", "Europa Galante", "I musici di Santa Pelagia", "Accademia Montis Regalis", "Les Solistes de l'Orchestre de Chambre d'Aoste", "Orchestra da Camera Barocca di Mantova", "Orchestra Barocca Pietro Canonica", "Collegio Musicale Italiano di Torino" e "Orchestra della Reale Scuderia e Camera" della Venaria Reale. Dal 1996 fa parte dell'Orchestra da Camera di Mantova che opera con solisti di fama internazionale, realizza incisioni discografiche e organizza tournée in occasione di importanti festival musicali (Argentina, Cile, Uruguay, Brasile, Danimarca, Belgio, Svizzera, Austria, Germania, Thailandia, Messico, Tunisia). Con questa Orchestra, nota per la sensibilità ai problemi stilistici, tra il 2002 ed il 2007 partecipa ai progetti dell'esecuzione integrale delle Sinfonie di Beethoven con organici cameristici sotto la direzione del M. Umberto Benedetti Michelangeli, dei Concerti per Pianoforte e orchestra di Mozart con il M. Alexander Lonquich e della musica sacra di Mozart nell'ambito del "W.A.Mozartfest" dell'Abbazia di Chiaravalle (MI). Dal 2002 ricopre il ruolo di primo violino e maestro concertatore dell'Orchestra dell'Accademia del Santo Spirito di Torino collaborando con direttori quali Simon Preston, Pál Németh, Ottavio Dantone, Lorenzo Ghielmi, Paolo Falchi, Sergio Balestracci, Filippo Maria Bressan. Dal gennaio 2006 è Spalla e Konzertmeister dell'Orchestra della Reale Scuderia e Camera di Venaria Reale. Nel 2007 consegue il diploma accademico di secondo livello con il massimo dei voti in violino barocco frequentando i corsi superiori sperimentali del Conservatorio "G. Verdi" di Torino.

Paola Nervi

Ha studiato violino diplondosi, con il massimo dei voti, sotto la guida di Fabio Biondi. Ha frequentato corsi di Musica Antica a Ravello e presso la Scuola di Musica di Fiesole tenuti da Enrico Gatti e con lui ha conseguito il diploma di Violino e Viola antichi all' "Accademia Internazionale della Musica" di Milano. Collabora con l' "Accademia del Santo Spirito" di Torino, con l'"Orchestra Barocca della Cappella della Pietà dei Turchini di Napoli" e l' "Accademia Montis Regalis", con la quale ha inciso per Hyperion Records, Berlin Classics, Naïve, Opus 111, Amadeus e ha suonato presso importanti Istituzioni concertistiche e Festival quali: l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, gli Amici della Musica di Firenze e di Padova, Settembre Musica di Torino, il Teatro degli Champs-Elysées di Parigi, il Teatro dell'Opera di Halle, il Teatro Regio di Torino, l'Innsbrucker Festwochen il Vancouver Early Music Festival, il Festival Internacional Cervantino di Guanajuato (Messico), il Festival Misteria Paschalia di Cracovia e il Festival Itinéraire Baroque en Périgord (Francia).

Fulvia Corazza

Ha iniziato i suoi studi con la Prof. ssa Lee Robert presso il Conservatorio “G. Verdi” di Torino, diplomandosi poi in viola presso il Conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria sotto la guida del prof. Bruno Boano. La sua attività di insegnante è iniziata nel 1985 presso la scuola Suzuki Talent Centre di Torino, dove ha lavorato per dodici anni. Dal 2014 è Fully qualified Suzuki Viola Teacher avendo conseguito il 5° livello presso il Danish Suzuki Forbound di Copehaghen sotto la guida di Ilona Télmanji. E’ insegnante di violino e viola dall’anno 2011 nel Workshop internazionale di Gallarate. E’ stata referente della Viola per il Congresso delle Scuole Suzuki Italiane svoltosi a Cuneo nel novembre 2016, nelle celebrazioni di Barcellona per i 20 anni del Metodo in Spagna nel luglio 2016, nel Graduation Course and Concert organizzato dall’Istituto Suzuki Italiano nell’anno 2015 presso il Teatro Alfieri di Asti e nel Workshop internazionale organizzato dall’Associazione CesMI di Viterbo nel dicembre 2017. Collabora attivamente con i corsi di “Con Calore Viola Academy” di Anversa (BG) ed è stata insegnante ospite del Finnish Suzuki Association Workshop in Turku (Finlandia). Dal 1999 al 1997 ha lavorato presso la scola CDM di Milano e dal 1997 al 1999 presso l’Hinhead Music Centre (Surrey, UK). Dal 1999 è docente di violino e viola presso la Fondazione Istituto Musicale “M. I. Viglino” di Aosta dove dirige da alcuni anni l’orchestra e insegna musica da camera.

Massimo Barrera

Massimo Barrera si è diplomato in violoncello al Conservatorio di Torino con Sergio Patria e alla Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Mannheim con Michael Flaksman, con il massimo dei voti. Oltre a seminari d’interpretazione strumentale con diversi concertisti (Julius Berger, Mario Brunello, Antonio Meneses, Alain Meunier, Vladimir Tonkha, Pier Narciso Masi), ha intrapreso un percorso di perfezionamento prevalentemente rivolto alla musica da camera. Dal 1995 ha studiato all’Accademia Ducale di Genova, per tre anni, con Dario De Rosa, pianista del Trio di Trieste; in seguito, la De Sono Associazione per la Musica di Torino lo ha sostenuto con una borsa di studio, che ha permesso la frequenza al Conservatorio della Città di Vienna, per quattro anni, dei corsi di musica da camera con pianoforte dell’Altenberg Trio (Claus-Christian Schuster, Amiram Ganz, Martin Hornstein). L’attività di esecutore di nuova musica è stata particolarmente intensa, dagli anni Novanta a oggi, attraverso la costante collaborazione artistica con due gruppi torinesi, specializzati negli stili musicali delle nuove generazioni di compositori: l’Ensemble Europeo Antidogma Musica, col quale, dal 1997 al 2018, ha realizzato progetti artistici e concerti in Italia, Germania, Francia, Spagna, Asia e America latina, e il Fiarì Ensemble, col quale collabora dal 2000. Ha collaborato con l’Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l’Orchestra da camera di Mantova, l’Orchestra Filarmonica di Torino, l’Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, il Teatro Regio di Torino e il Teatro Carlo Felice di Genova. Si è interessato alla prassi d’esecuzione della musica antica, studiando il repertorio del Sei-Settecento con Roberto Gini, presso la Scuola Civica di Musica di Milano. Dagli anni Duemila collabora stabilmente con il gruppo strumentale dell’Accademia del Santo Spirito e altri complessi specializzati in musica barocca e preclassica. Suona inoltre con gli Otto Violoncelli di Torino, dalla loro formazione nel 2005. È titolare della cattedra di violoncello presso la sezione musicale del Liceo Newton di Chivasso (TO).

Luca Ronzitti

Nato nel 1989, Luca Ronzitti intraprende presto lo studio dell'organo sotto la guida di Andrea Banaudi e del clavicembalo con Maurizio Fornero. Parallelamente agli studi classici e conseguita la laurea in Psicologia, studia Composizione presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino, prima con Daniele Bertotto, poi con Orazio Mula, Clavicembalo con Giorgio Tabacco, laureandosi col massimo dei voti e Composizione Corale e Direzione di Coro con Elena Camoletto. Particolarmente attratto dalla musica antica e barocca, ne approfondisce lo studio partecipando attivamente a seminari e corsi di interpretazione, in particolare con Luigi Ferdinando Tagliavini, Chiara Massini, Pablo Valetti, Jean Tubery, Francesco Corti, Evangelina Mascardi e Stefania Neonato. Frequenta i corsi organizzati dall'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano a Cremona e Venezia e consegue il Diploma of Advanced Studies in Canto gregoriano, Paleografia e Semiologia presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, sotto la guida di Giacomo Baroffio, a pieni voti e con dignità di stampa; sempre a Lugano, fa parte della Schola gregoriana "More Antiquo". Collabora attivamente con numerose realtà musicali torinesi e piemontesi tra cui l'Accademia dei Solinghi, il Coro Filarmonico "Ruggero Maghini", l'"Orchestra Filarmonica del Teatro Regio" di Torino e la Cappella Musicale della Cattedrale di Vercelli. È attivo in campo musicologico, occupandosi della trascrizione e revisione di partiture inedite, specialmente del periodo barocco e classico in area piemontese. Suoi contributi sono stati pubblicati da LIM, Vox Antiqua e altri. Ha diretto diverse formazioni corali e cameristiche, collaborando con l'Orchestra "B. Bruni" di Cuneo, l'"Orchestre des Alpes de la Mer" di Nice e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino. È stato Prefetto degli Studi e docente di Canto Gregoriano presso la Scuola Diocesana di Musica Sacra di Vercelli ed è docente presso i corsi estivi dell'AISCGre - Sezione Italiana. Presso l'Associazione "JSBach.it - Società Bachiana Italiana" è stato responsabile dell'area didattica e componente del consiglio direttivo dalla sua fondazione al 2024. Dal 2022 è Direttore Artistico dell'Accademia del Santo Spirito. Ha inciso per etichette come Brilliant, Da Vinci, Dynamic, Elegia, Tactus.